

LE ATTIVITÀ

Dopo il lancio di "Brera+", che sostituisce il vecchio biglietto d'ingresso con una tessera gratuita valida per tutto l'anno, arriva adesso "Brera on air": visite alle collezioni e ai depositi e mostre virtuali

La settimana della cultura d'impresa, edizione 19

Museimpresa partecipa anche quest'anno alla Settimana della cultura d'Impresa: la rassegna di eventi, giunta alla sua 19esima edizione, quest'anno sarà completamente virtuale. Fino al 20 novembre, un articolato programma di eventi digitali approfondirà i temi relativi alla cultura d'impresa. Programma su: <https://museimpresa.com/settimana-cultura>.

"Ri-Scatti", 5.000 ingressi e 10mila euro di ricavi

Per Brera, doppia veste digitale

Pinacoteca e biblioteca chiudono da oggi, ma aumentano gli approfondimenti e le proposte online
Il direttore Bradburne: «Un museo è più della sua collezione: è anche quello che fa con le sue opere»

ANDREA D'AGOSTINO

Secondo lockdown per Brera. Ma questa volta, avverte il direttore James Bradburne, ci saranno più novità per i visitatori. A partire da oggi e per tutto il resto del mese, la pinacoteca chiuderà fisicamente le sue porte, ma sarà disponibile online in una duplice veste: assieme alla tessera "Brera +" (per gli iscritti, ovvero chiunque abbia acquistato o prenotato un biglietto dal sito, che per tutto l'anno è gratuito) ci sarà "Brera on air", con il sito che si arricchirà di contenuti multimediali realizzati dallo staff dei due istituti bradburne, pinacoteca e della biblioteca. «Questo – sottolinea Bradburne – perché già da anni stavamo sviluppando i contenuti del sito che ora sono diventati la nuova piattaforma "Brera +" , dove ogni mese ci sono esplorazioni speciali della nostra collezione con la nuova formula della tessera, che prevede una visita in presenza e un approfondimento e un godimento online. Così possiamo dire che siamo pronti. Da domani (oggi, ndr.) con tutti i nostri programmi che saranno illustrati man mano sul nostro sito www.pinacoteca-brera.org, saremo di nuovo

con voi, anche se a porte chiuse». Una nuova piattaforma pensata all'inizio in parallelo alle visite fisiche, e che oggi come oggi diventa l'unico modo per poter ammirare i capolavori

del museo. E adesso sarà arricchita con nuovi contenuti, come le presentazioni dei curatori dei vari settori, le visite ai depositi e l'accesso alla collezione, ma anche con i video delle mostre temporanee co-

me il confronto tra lo Sposalizio della Vergine di Raffaello (uno dei capolavori più noti del museo), che da dicembre si potrà confrontare con il rotolo cinese raffigurante il Viaggio lungo il fiume durante il

Qingming di Zhang Zeduan (XII sec.) per un confronto sul diverso modo di rappresentare la prospettiva dagli artisti orientali e occidentali. Sempre sul sito, si può vedere un focus su Bruno Munari e sull'allesti-

mento che aveva progettato nel 1977 e che era stato rimontato le scorse settimane davanti al dipinto per essere fruito dal pubblico tutte le domeniche (e che verrà con ogni probabilità riproposto quando si potrà riaprire).

«Un museo è più della sua collezione – ha ribadito il direttore –. È anche quello che il museo fa con la sua collezione, la valorizzazione delle competenze, le storie, il patrimonio». E non a caso, ha citato due illustri predecessori come Ettore Modigliani (1873-1947), «che nella Prima guerra mondiale ha affrontato la grande sfida di spostare tutta la collezione di Brera fuori», e Fernanda Wittgens (1903-1957), che durante il secondo conflitto, nel 1943, «visse il bombardamento di Milano, la ricostruzione e poi la riapertura del museo nel 1950. Ognuno di loro – prosegue Bradburne – si è confrontato e ha affrontato momenti di crisi di incertezza e di paura, come noi adesso. Per questo dobbiamo imparare anche dalla loro esperienza. Il loro passato è il nostro presente e la nostra funzione, il nostro scopo la nostra missione è portare avanti oggi questi valori di coraggio, tolleranza, intraprendenza». Quindi, conclude, «il nostro è un presente incerto, pieno di problemi: però siamo tutti con la città, la sua cittadinanza. Magari con le porte chiuse ma siamo sempre insieme, come al solito. Ci vediamo dopo il lockdown, ma nel frattempo Brera è on air per la sua città».



Interno della pinacoteca prima del lockdown

Grande successo di pubblico per la mostra fotografica "Ri-Scatti", tenutasi al Pac - il Padiglione d'arte contemporanea di via Palestro - dal 16 al 25 ottobre: tema di quest'anno, le vicende di sette prostitute dell'hinterland milanese che hanno seguito un workshop di fotografia, realizzando le foto esposte in mo-

stra. Nonostante le limitazioni dovute alle misure di sicurezza, il bilancio finale, diffuso ieri, è positivo: 5mila visitatori, 70 foto vendute per un ricavo di 10mila euro (compresa la vendita dei cataloghi) che verrà devoluto all'associazione Lule onlus, che offre ascolto, supporto e assistenza sanitaria gratuita al-

le vittime dello sfruttamento. Inoltre, alla luce dell'aggravarsi dell'emergenza sanitaria, parte delle donazioni sarà impiegata per sostenere con aiuti materiali (cibo, pagamento delle bollette) sia le sette protagoniste che tutte le altre vittime in contatto con l'associazione.

IL SALONE PER INSEGNANTI E STUDENTI DIVENTA ONLINE

Scuola, cantiere che guarda al futuro

Dal 14 al 22 novembre la terza edizione di Sfide farà il punto sulla didattica

MONICA LUCIONI

La scuola in questi mesi è un cantiere aperto, in evoluzione, con modalità e valori dell'insegnamento da ridisegnare. La didattica a distanza, ad esempio, è una scelta obbligata ma potrebbe diventare una risorsa per il futuro. La terza edizione di "Sfide-La scuola di tutti" è una delle iniziative che può far ripartire il mondo dell'istruzione con il contributo e la passione chi lo vive ogni giorno. L'evento è organizzato da "Terre di mezzo Editore" e "Officine scuola", in collaborazione con "Fa' la cosa giusta!". In pratica è il salone dedicato a insegnanti, studenti, di-

rigenti scolastici e famiglie che torna in versione completamente online dal 14 al 22 novembre, con oltre 30 incontri e laboratori che spaziano dall'innovazione alle pratiche inclusive, dalla didattica alla formazione. Verranno proposti percorsi che integrano esperienze educative classiche a piattaforme digitali, tinkering, coding, gaming e realtà aumentata. Tra gli appuntamenti anche il centenario dello scrittore Gianni Rodari, aree musicali e, in primo piano, i valori della scuola e della comunità, la pace, il metodo montessoriano e l'ambiente con anche l'intervento del direttore della Caritas Luciano Gualzetti. «La scuola è sempre stata al

Tra gli appuntamenti anche l'omaggio a Gianni Rodari, la pace, il metodo montessoriano e l'ambiente. Interverrà anche il direttore di Caritas ambrosiana Gualzetti

centro di "Fa' la cosa giusta!" sin dalla prima edizione, prima con visite poi anche con eventi come la scuola-lavoro dove abbiamo accolto tantissimi ragazzi», ha detto Piero Magri, direttore esecutivo di Terre di Mezzo, mentre per quanto riguarda la didattica a distanza la dirigente scolastica Stefania Giacalone riflette: «La sfida è la creatività

didattica, stiamo correndo il rischio di fare scuola con strumenti nuovi in modo vecchio, trasmissivo. Vogliamo riflettere su cosa può aiutare la comunità scolastica a superare questa fase mantenendo vivo il tessuto della scuola attraverso cui passa la formazione». Anche se, aggiunge il collega Marzio Rivera dell'associazione "Officine scuola" che svolge attività nei settori della formazione e dell'innovazione didattica «molti insegnanti hanno dovuto essere formati e devono continuare a migliorare nell'utilizzo della tecnologia». Concludendo «"Sfide" è il luogo dove confrontarci e il lockdown un modo di ripensare il contatto sociale. Sarà l'occasione di

continuare a creare comunità tra scuole e professionalità della scuola» incoraggiando gli istituti «a sottoscrivere il nostro manifesto per una scuola inclusiva e al passo coi tempi, di cui contiamo già 20 adesioni». «È la sfida di ripartire dalla scuola proprio oggi che la scuola chiude i battenti», ha ricordato la direttrice editoriale di Terre di mezzo Miriam Giovanzana in un momento nel quale sono decisivi i temi della didattica a distanza per limitare il diffondersi della pandemia e quello della scuola in presenza, l'aumento delle disuguaglianze, la necessità di conciliare inclusione e distanziamento fisico.

UNIVERSITÀ DIDATTICA SOLO IN REMOTO



In presenza si potranno svolgere solo laboratori e i corsi delle facoltà sanitarie

Didattica a distanza in tutte le università lombarde: lo ha deciso il Comitato universitario regionale vista la situazione dell'epidemia e dei provvedimenti anticovid. In presenza possono essere svolti solo i laboratori e i corsi per i medici in formazione specialistica e in medicina generale, compresi i tirocini.

DI PROPRIETÀ DELLA CURIA, DISPONE DI 25 CAMERE

Vicino alla Centrale un alloggio per chi arriva in città per motivi di salute o lavoro

GIOVANNA SCIACCHITANO

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'impresa sociale Abitare Sgm, che ha trasformato questo immobile, di pertinenza della canonica di San Gregorio, in una struttura accogliente che a regime potrà accogliere fino a 1.080 ospiti l'anno

Ha già accolto i primi ospiti la nuova realtà di proprietà della Curia appena ristrutturata in via Lodovico Settala 25, vicino alla Stazione Centrale. Di pertinenza della canonica di San Gregorio Magno, l'immobile apre le sue porte principalmente a chi viene a Milano per motivi di salute e agli studenti, ma anche a pellegrini e lavoratori in trasferta. «La casa è operativa dai primi di ottobre e si sta adattando alle nuove normative sanitarie – spiega il parroco di San Gregorio, don Sergio Tomasello –. È un edificio molto bello che ha il vantaggio di offrire prezzi calmierati». La struttura è su quattro livelli, dispone in tutto di 25 camere, ampie e luminose, ognuna con bagno autonomo, un piccolo frigo, armadi e cassetiera, tele-

visore, riscaldamento e aria condizionata. Alcune stanze comunicano fra di loro e possono quindi essere unite per eventuali nuclei di ospiti più numerosi. Ci sono anche due appartamenti dotati di una cucina autonoma, che possono ospitare tre-quattro persone, ma l'idea è di inserire in tutti gli alloggi un piccolo angolo cottura. C'è, poi, un locale lavanderia e una sala per lo studio o il relax di chi vuole incontrarsi e stare insieme. Al piano terra si sta attrezzando la cucina comune, con pannelli divisorii, in stile masterchef, in modo che sia conforme alle norme anticovid. Il salone dove si mangia è molto grande e accogliente. Tutto viene regolarmente sanificato dal personale e c'è una portineria h24. I posti letto in tutto sono 45, e la struttura può ospitare fino a 1.080 persone l'anno.

L'iniziativa, che non ha scopo di lucro, è stata resa possibile grazie all'impresa sociale Abitare Sgm, nata proprio con l'obiettivo di offrire una dimora, ma anche ospitalità, in un clima familiare e sicuro, in modo che gli ospiti possano vivere con serenità il tempo della lontananza da casa. «Insieme al mio amico Paolo Casolo abbiamo sentito la necessità di fare qualcosa per gli altri e di restituire in parte quello che abbiamo ricevuto dalla vita – spiega Matteo Mascetti, amministratore delegato di Abitare Sgm, attivo nella comunità di San Gregorio e nel volontariato per disabili –. Abbiamo presentato un progetto per la mobilità sanitaria che è stato accolto dalla parrocchia e dalla curia, che ha valutato anche altre proposte. Dopo un forte investimento iniziale da parte di noi due soci, ci aspettiamo che la struttura si autosostenga

accogliendo chi ha bisogno». L'impresa ha potuto contare su un finanziamento a impatto sociale di 250mila euro da UniCredit. L'impatto sociale dell'operazione è rappresentato dai prezzi calmierati, rispetto ai normali standard del mercato milanese; per dare un'idea, si parte da 25 euro al giorno. Il prestito rientra nell'offerta di Impact Financing di UniCredit Social Impact Banking, che sostiene tutte le imprese profit e non profit che abbiano evidenti intenti sociali addizionali e misurabili. L'edificio di via Settala ha avuto in passato la funzione di ospitare sacerdoti o religiosi. In anni recenti ha soggiornato l'ospite più illustre, monsignor Mario Delpini, prima della sua nomina ad arcivescovo di Milano. Tutte le informazioni sul sito: www.abitaresgm.it.

COMUNE DI BERGAMO
BANDO DI GARA - CIG 842878987
Il Comune di Bergamo, Piazza Matteotti 5 indice una procedura aperta volta all'affidamento di servizi di ingegneria e architettura intervento di restauro e recupero funzionale di casa Suardi. Importo appalto a base di gara: € 356.657,30. Criterio: OEPV. Termine ricezione offerte: esclusivamente tramite Sintel entro il 01/12/20 ore 12:00 secondo le modalità indicate nell'avviso di gara. Bando integrale e documenti di gara pubblicati su www.comune.bergamo.it e www.servizioregione.lombardia.it. Invio alla GIUCE: 23.10.20 - RUP: Arch. Rossella Lacanna - Tel. 035.399.725.
Il Dirigente Ing. Edoardo Maria Zanotta

Per avvisi FINANZIARI LEGALI SENTENZE

Avenire

il quotidiano dei cattolici